



Comunità Montana della Garfagnana

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013

Art. 11 D. Lgs. n. 150/2009 e s.m. e i.

Art. 13, comma 6, lettera e), D. Lgs. n. 150/2009 e s.m. e i

PREMESSA

Alla luce delle recenti modifiche normative che investono la Pubblica Amministrazione ed impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti, si è reso necessario adottare uno strumento efficace per rendere la struttura più efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

Pertanto, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscenza sempre maggiore dell'attività amministrativa, un aspetto fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, perché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'Art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

La Comunità Montana della Garfagnana, ottemperando agli obblighi del D. Lgs. n. 150/2009, ed in particolare all'articolo 11 che definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*, adotta il seguente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il presente documento ha l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione della Comunità Montana della Garfagnana e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consenta di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'ente con il contesto economico e sociale di riferimento.

Il Programma costituisce un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa internazionale (Convenzione ONU sulla corruzione del 2003), recepita con la Legge n. 116/2009 e persegue l'obiettivo di portare a compimento il percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi (Legge n. 241/1990) e al dovere di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni (Legge n. 69/2009) attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009, pone un nuovo obbligo a carico delle amministrazioni: la predisposizione del *"Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità"*.

Il Programma, da aggiornarsi annualmente, è redatto sulla base della normativa vigente e deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;

- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura dell'integrità e della legalità;
- gli "**stakeholder**" (investitori) interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009, impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet programmi, piani, nominativi e curricula.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni, rende comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita e consentendo anche ai cittadini di valutare a loro volta, se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

Il presente Programma definisce le principali azioni e gli indirizzi che l'ente intende seguire nell'arco del triennio 2011-2013 in tema di trasparenza, secondo le linee guida di seguito illustrate.

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale della Comunità Montana

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. Al riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito della Comunità Montana devono essere pubblicati i seguenti dati di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

1. Dati relativi al personale;
2. Dati relativi a incarichi e consulenze;
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti;
4. Piano e Relazione sulle performance (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009;
5. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi;
6. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica;
7. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art.11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.
8. Dati su contributi, sussidi e benefici di natura economica;
9. Dati sull'organizzazione.
10. Dati sui procedimenti.

2. Il processo di pubblicazione dei dati.

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul sito un'apposita sezione, denominata "**Trasparenza, valutazione e merito**" che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti dalla Direzione Innovazione Servizi Informativi e Organizzativi, su richiesta e indicazione dei contenuti degli uffici competenti e sotto la

loro rispettiva responsabilità, devono intendersi "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal relativo Responsabile e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Come detto sopra, i dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato manuale di pubblicazione, strutturato per garantire la massima fruibilità non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

3. Le iniziative per l'integrità e la legalità

Nel rispetto delle forme di controllo previste dalla normativa vigente, si intende proseguire su questo fronte anche attraverso la decisiva opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili di area anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lett. f) e g) considera questo Organismo "*responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione*" nonché soggetto che "*promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*".

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed l'Assemblea della Comunità Montana, si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

4. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

5. Il Piano delle performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

6. La posta elettronica certificata (PEC)

La Comunità Montana è dotata del servizio di Posta Elettronica Certificata, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) pubblicizzata sulla homepage, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Sono quindi state attivate, oltre alle caselle pubbliche, alcune altre caselle funzionali, cioè specificamente deputate allo svolgimento di pratiche definite.

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie.

Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

7. Il coinvolgimento degli stakeholder

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi promuovere percorsi di sviluppo formativo, prioritariamente interni, mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

E' opportuno pertanto avviare sin da subito progetti di sperimentazione per l'implementazione di strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle performance.

Parimenti, potrà esser intensificata dagli uffici deputati all'erogazione di servizi finali all'utenza, la funzione di ascolto, con riguardo alla qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

L'ente potrà altresì promuovere, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o custom satisfaction, privilegiando in ogni caso, come modalità di interazione trasparente con la collettività, lo strumento degli incontri periodici con l'associazionismo locale.

8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato di far conoscere come la Comunità Montana si sta attivando per dare attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

IL PRESIDENTE

Mario Puppa